

La terra dei morti viventi



“Se qualcuno ci avesse chiesto dopo la Seconda Guerra Mondiale: ‘C’è un limite a ciò che sareste disposti a fare per impedire che il Giappone e la Germania conquistino il mondo? C’è un limite a ciò che Israele dovrebbe fare a coloro che cercano di sterminare gli ebrei?’, la risposta sarebbe stata no. Non c’è limite.” – [Lindsay Graham](#)



Graham era già un mostro durante la sua vita, ma dopo la sua morte è diventato persino peggiore, e la legge recentemente approvata dal Congresso – il Lindsey O. Graham Sanctioning

Russia and Iran Act del 2026 – sottolinea quanto in basso siano caduti gli Stati Uniti d'America, scrive [Julian Macfarlane](#) .

Sorge quindi spontanea la domanda: l'America ha il diritto di esistere? La coscienza di una nazione è il suo popolo.

Quando un governo agisce senza coscienza, c'è qualcosa di profondamente sbagliato, o nel suo sistema di governo, o nelle persone in nome delle quali agisce. Lindsay infesta ancora Capitol Hill, morto ma vivo, uno zombie in un edificio costruito per persone che si nutrono non solo di cervelli, ma anche di cuori e anime.

A prescindere dalla semplice questione morale, senza la quale non possiamo definirci umani, la legge di Graham è anche semplicemente stupida.

Qualcuno su X ha chiesto: "Trump è il presidente più stupido di sempre?"

La risposta è no. Sono stati tutti stupidi dal 1945.

Probabilmente per gran parte della storia americana.

Il Graham Act si inserisce in una tradizione.

Diamo un'occhiata...

Pressione finanziaria sui consumatori occidentali:

Il disegno di legge autorizza il presidente degli Stati Uniti a imporre dazi fino al 100% sui paesi che acquistano energia dalla Russia.

I dazi all'importazione funzionano come tasse sull'importazione che, secondo i critici, aumenteranno [i costi per gli importatori americani](#) e per le famiglie americane.

Alienare i partner strategici:

Tra i principali obiettivi delle sanzioni secondarie figurano partner commerciali cruciali come l'India. Costringendo questi Paesi a scegliere immediatamente tra l'accesso al mercato statunitense e un'energia più economica, si rischia di danneggiare le alleanze e [di spingerli verso blocchi economici alternativi](#) .

Invito ad adottare misure di ritorsione economica

Consentire l'imposizione di dazi all'importazione drastici comporta il rischio di ritorsioni economiche da parte di grandi potenze come Cina, India, Russia e anche i paesi BRICS,

Rafforzamento della presidenza imperiale

I critici di entrambi gli schieramenti sostengono che il disegno di legge espande pericolosamente i poteri presidenziali, poiché consente a Trump o al prossimo "presidente" di utilizzare una formulazione vaga in merito all'"elusione energetica" per imporre dazi doganali interni generalizzati e non correlati.

Shock energetici:

Escludere completamente alcuni paesi dal sistema SWIFT e reprimere in modo aggressivo la flotta ombra russa potrebbe destabilizzare la distribuzione globale del petrolio, aumentando la volatilità del mercato e causando impennate dei prezzi in caso di carenze. Inoltre, la Russia sta gradualmente facendo uscire allo scoperto la sua flotta, che ora naviga sotto bandiera russa, il che le consentirebbe di reagire con la propria marina. L'articolo 91 della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS) stabilisce: "Ciascuno Stato determina le condizioni per il conferimento della propria nazionalità alle navi, per la registrazione delle navi nel proprio territorio e per il diritto di navigare sotto la propria bandiera".

Il diritto internazionale concede alla Russia il diritto illimitato e sovrano di stabilire i propri criteri per definire cosa renda una nave "russa". Se la Russia adottasse leggi nazionali che consentissero la registrazione di petroliere più vecchie con proprietà occulta, tali navi sarebbero legalmente e formalmente russe secondo la lettera della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS). Il Graham Act è una provocazione e la Russia potrebbe scegliere di considerare gli attacchi alla sua flotta battente la nuova bandiera come atti di guerra e reagire.

D'altro canto, nuove sanzioni potrebbero effettivamente aiutare la Russia , proprio come hanno fatto i precedenti pacchetti di sanzioni.

Secondo alcuni critici economici e geopolitici, i pacchetti di sanzioni aggressive occidentali possono inavvertitamente favorire o rafforzare il regime russo attraverso diversi meccanismi:

sostituzione delle importazioni

Le rigide restrizioni commerciali stanno costringendo Mosca ad accelerare la costruzione della "sovranità tecnologica" espandendo la propria base produttiva interna, in particolare nell'industria pesante, nell'agricoltura e nella produzione militare.

Nuovi partner commerciali :

Le sanzioni possono fungere da catalizzatore per un cambiamento nelle catene di approvvigionamento russe, portando a partenariati economici e strategici più profondi e resilienti con grandi potenze non occidentali come **Cina e India** .

Aumento del sostegno interno

Le sanzioni generalizzate che colpiscono i cittadini comuni, come le esclusioni finanziarie o le restrizioni sui visti, alienano l'opinione pubblica russa, e la sua rabbia si manifesta in una maggiore unità nazionale e nel sostegno a una politica nazionale più aggressiva.

Cadute inattese

La minaccia di imporre dazi doganali del 100% potrebbe provocare forti oscillazioni dei prezzi globali del petrolio e del gas. La Russia potrebbe in definitiva generare entrate comparabili, o addirittura superiori, da un volume inferiore di energia esportata, grazie alla sua flotta di petroliere recentemente legalizzata.

Relazioni in deterioramento con Trump

Il presidente Donald Trump ha espresso chiaramente il suo sostegno alla legge, a seguito di emendamenti chiave che si allineano con la sua agenda. Putin, come tutti sappiamo, considera il "tradimento" la cosa peggiore che si possa fare, e Trump sta ora esplicitamente tradendo lo spirito di Anchorage – non che i russi gli abbiano creduto davvero, ovviamente. Putin risponderà – come al solito, in modo asimmetrico .

Coordinamento con la Casa Bianca :

Il disegno di legge è stato elaborato con procedura accelerata ed è stato finalizzato solo dopo [mesi di negoziati diretti con la Casa Bianca](#) .

La resistenza iniziale svanì quando i legislatori acconsentirono a mantenere e ad ampliare i poteri presidenziali.

Le richieste di Trump :

In seguito alla morte del senatore Lindsey Graham, Trump ha espressamente richiesto che nel testo fossero incluse [ampie sanzioni secondarie e poteri tariffari contro l'Iran](#) . Il Congresso ha acconsentito aggiungendo tali disposizioni.

Poteri esecutivi enormi in materia di dazi doganali :

Il disegno di legge conferisce al presidente una [potente arma commerciale](#) , garantendogli il potere discrezionale di imporre dazi fino al 100% sui paesi stranieri che acquistano energia russa. Ciò si allinea perfettamente con la politica estera di Trump, basata sui dazi, e gli fornisce una leva per forzare i negoziati di pace.

Sostegno da parte del Congresso :

Il disegno di legge è stato approvato dal Senato con una [schiacciante maggioranza di 86 voti a favore e 11 contrari, provenienti da entrambi i partiti](#) .

Come tutti sappiamo, Putin è uno stratega che pensa a lungo termine e con una visione d'insieme. Il voto indica quindi che non ci saranno cambiamenti nella politica americana nel prossimo futuro, finché gli Stati Uniti non saranno così indeboliti da trovarsi sull'orlo del collasso economico e sociale.

I russi devono quindi usare questa legge per rafforzare i paesi BRICS e il Sud del mondo, ipotizzando una grave recessione per i paesi del G7. Ciò significa maggiore sostegno a paesi come l'Iran e azioni più aggressive in Ucraina per rovesciare il regime attuale e annettere la regione alla Russia.

I piccoli paesi con enormi riserve offrono vie sicure per colmare il vuoto creato dalla guerra con l'Iran e per stravolgere gli equilibri che governano il mondo. I principali beneficiari della crisi sono stati paesi che in precedenza non erano considerati grandi esportatori.

La Guyana, con una popolazione inferiore a un milione di abitanti, ha aumentato la sua produzione giornaliera a 1 milione di barili e le riserve totali sono stimate in 11 miliardi.

Sono stati scoperti nuovi giacimenti al largo delle coste della Namibia e della Costa d'Avorio. I colossi asiatici hanno spostato la loro attenzione sull'approvvigionamento in Africa e Brasile.

In questo contesto, è emersa un'alleanza di cinque paesi americani, creando un mercato che aggira l'OPEC. I paesi del Medio Oriente sono costretti a spendere miliardi di dollari per la costruzione di infrastrutture alternative. Gli Emirati Arabi Uniti stanno accelerando la costruzione di gasdotti verso Fujairah e l'Arabia Saudita sta ampliando la capacità di trasporto verso il Mar Rosso. Ma la guerra ha danneggiato i loro progetti, così come infrastrutture cruciali, il che significa che ci vorranno diversi anni per la loro ripresa.

Goldman Sachs stima che entro il 2028 le nuove rotte potrebbero sostituire fino al 60% dei trasporti precedenti. Il rischio di attacchi da parte degli Houthi e i costi aggiuntivi stanno spingendo verso una diversificazione della logistica a favore del Sud del mondo, che sceglierà i BRICS al posto del sistema di approvvigionamento dominato dagli Stati Uniti, anche a causa delle intimidazioni neocoloniali generate dal Graham Act.

Will Schryver

Quando si ha a che fare con un impero in crisi esistenziale, bisogna infliggere la morte con mille piccole ferite per non provocare la reazione istintiva di un animale messo alle strette, una bestia che, come minimo, potrebbe distruggere una città in un impeto d'ira.

Queste questioni vanno trattate con cautela. Le mega-creature si sono estinte. Possiamo sperare che la stessa sorte attenda gli Stati Uniti?